

UN'INTERVISTA IMPOSSIBILE

ALFREDO TESTA (1925-1944)



VORREMMO INIZIARE CON IL CHIEDERTI IL PERCHÉ HAI VOLUTO DIVENTARE PARTIGIANO?

BUONGIORNO, HO INIZIATO LA MIA AVVENTURA IN UNA CASERMA MILITARE DALLA PARTE DEI FASCISTI. FIN DA SUBITO CAPII CHE NON VOLEVO ANDARE IN GUERRA DALLA LORO PARTE, QUINDI DOPO 2 MESI SCAPPAI E DOPO QUALCHE GIORNO 2 MIEI AMICI CHE ERANO DELLE BRIGATE MATTEOTTI MI CONVINSERO AD UNIRMI ALLA RESISTENZA.

ORA VOLEVAMO CHIEDERTI CHE COMPITO AVEVI?

MI AFFIDARONO IL COMPITO DI ADDETTO AI RIFORNIMENTI IN GENERALE, QUINDI MUNIZIONI E CIBO.

COSA È SUCCESSO QUANDO AVETE VISTO LA CARICNETA FASCISTA?

NON CI SIAMO FERMATI QUANDO L'ABBIAMO INCONTRATE COME POTETE PENSARE PERCHÉ NON AVEVAMO IDEA CHE FOSSE FASCISTA. APPENA RICONOSCIUTI CI SCARICARONO L'INTERO CARICATORE ADDOSSO E MI COLPIRONO.

UNA VOLTA COLPITO, DOVE SEI ANDATO A RIPARARTI?

UNA VOLTA COLPITO SONO SALITO 200 METRI SULLE COLLINE DI CASTELLAMONTE, MI FERMAI E MI ACCOSTAI IN UNA FOSSA VICINO A UNA CASA.

LA MATTINA SEQUENTE, UNA DONNA CHE VIVEVA LÌ VICINO SENTÌ LE SUE URLA. UNA VOLTA ARRIVATA DA ALFREDO, LUI ERA GIÀ MORTO.

3° IC PAVONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

29/04/1945

Caro diario,

stasera io e i miei amici abbiamo programmato la solita uscita a casa di Giacomo e visto che andremo per le quattro dovremmo tornare in tempo per il coprifuoco.

Come ogni serata faremo baldoria il più a lungo possibile e parleremo di ragazze e di tanti altri argomenti. Purtroppo però dovremo stare attenti all'orario o finiremo nei guai, io per sicurezza mi porterò il mio lasciapassare da panettiere.

Conoscendo i miei amici ci sarà sicuramente dell'alcol ma se mia madre scopre che ho bevuto mi uccide.

Ci vediamo più tardi, ti aggiorno dopo la festa.

IL DIARIO DI UN INNOCENTE { GIUSEPPE FALETTI }

30/04/1945

Caro diario,

questo è l'ultimo aggiornamento del diario di Giuseppe.

Ieri sera il poveretto non è riuscito a rientrare a casa.

Una squadra di rastrellamento fascista lo ha ucciso senza una motivazione. La sua famiglia sta passando un brutto momento la madre, il padre e la fidanzata hanno recuperato il corpo solo il giorno dopo e non ha ricevuto alcuna sepoltura.

Ritengo che il potere venga dato alle persone sbagliate in questo periodo. Spero vivamente che gli americani e gli alleati ci liberino da questa orribile situazione.

Ti aggiornerò in un futuro prossimo.

3°A

IC PAVONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

GIUSEPPE FALETTI

7 aprile 1945, Vigilia di Pasqua

Non sono un partigiano, la mia vita è ancora acerba e
scarra.

Ho solo diciassette anni, sogni pieni nel cuore,
faccio il pane ogni giorno ne respiro il calore.

Amo il suo dolce profumo che riempie la via,
e riveder gli amici e la mia allegria.

Non temo il coprifuoco, non ho colpe né inganni,
farò in tempo, mi dico, non porto affanni.

Ma il cielo stanotte si veste di nero,
promette tempesta, dolore e mistero.

La mia vita innocente, senza colpa né male,
fu spezzata d'un colpo, contro un freddo muro
fatale.

Una rivoltella puntata senza verità né appello,
come fossi un ribelle ma non era il mio duello.

Non lo sono davvero, non ho fatto del male,
ero solo un ragazzo... con un sogno normale.

IC Pavane
scuola
secondaria
di 1° grado

3° A

L'ULTIMA LETTERA

CARA MAMMA,

SCUSATI SE SONO ANDATO VIA SENZA DIRTI NULLA, MA NON POTEVO FARE
DIVERSAMENTE. SONO A TORINO. SONO SCAPPATO DALLA CASERMA E MI SONO
DONUTO ARRUOLARE PER NON FINIRE NEI CAMPI DI CONCENTRAMENTO.

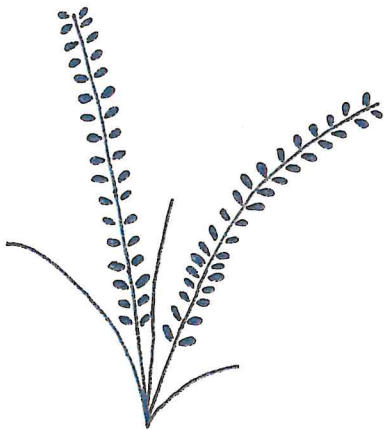
MA DEVI SAPERE LA VERITÀ SERGIO MI HA INVITATO A FARE PARTE DELLE
BRIGATE MATTEOTTI. DI NASCOSTO VADO AD AIUTARE I PARTIGIANI DANDO
LORO CIBO RECUPERATO DA PERSONE CHE CI SOSTENGONO.

LO SO CHE È PERICOLOSO MA LO FACCIO PER LA NOSTRA LIBERTÀ.

NON STARE IN ANSIA PER ME!

ORA VADO CHE DEVO RECUPERARE IN UN MULINO ALTRI VIVERI PER I
PARTIGIANI

Ti VOGLIO BENE,
ALFREDO



A.T. MORI DOPO ESSERE ANDATO AL MULINO

3^a A
IC PAVONE SCUOLA MEDIA SANDRO P.